

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL GONSIGLIO
Demetrio DELFINO

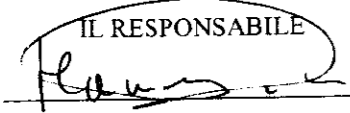
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 del 29 DICEMBRE 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p> 	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

OGGETTO: RIAVVIO ITER DI FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE - APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN BASE AGLI ELEMENTI CONTENUTI NEI PIANI CHE DISCIPLINANO INTERESSI PREORDINATI AL PSC. ADESIONE AL PRINCIPIO DI CONSUMO DI SUOLO ZERO DI CUI ALL'ART. 27 QUATER DELLA LUR 19/2002 E SS.MM.II.

N. 149 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 10 GEN. 2017

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 GEN. 2017, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267; è divenuta efficace il 29 DIC. 2016.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 10 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **10.52**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **203253** del **23.12.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione urgente di seconda convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **30** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	NO
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	LACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Anghelone Saverio, Nucera Anna, Zimbalatti Antonino, Nucera Lucia Anita, Marino Giuseppe, Marcianò Angela e Calabrò Irene Vittoria. Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "RIAVVIO ITER DI FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE - APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE - AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN BASE AGLI ELEMENTI CONTENUTI NEI PIANI CHE DISCIPLINANO INTERESSI PREORDINATI AL PSC. ADESIONE AL PRINCIPIO DI CONSUMO DI SUOLO ZERO DI CUI ALL'ART. 27 QUATER DELLA LUR 19/2002 E SS.MM.II." e concede la parola al Dirigente del Settore Pianificazione Urbana, che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione i consiglieri Caracciolo, Sera e Imbalzano Pasquale.

Pone quindi in votazione, per appello nominale come richiesto dalla minoranza, la delibera in discussione, che viene approvata **a maggioranza** dai 21 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 15** (ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **contrari 0**; **astenuti 6** (DATTOLA Lucio, CARACCIOLO, D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, PIZZIMENTI E RIPEPI) .

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 16 novembre 2005 l'Amministrazione Comunale, in ossequio al dettato normativo di cui alla Legge Regionale Urbanistica n. 19 del 16 aprile 2002 ed a seguito di procedura di evidenza pubblica a valere sul territorio dell'Unione Europea, ha conferito l'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC);
- il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) incaricati della redazione del PSC è risultato composto da:
 - prof. Arch. Franco Karrer; capogruppo
 - prof. Arch. Loreto Colombo;
 - prof. Arch. Francesca Moraci;
- per la parte geologica si era proceduto all'individuazione dei professionisti con deliberazione di Giunta Municipale n. 870 del 29 dicembre 2000, incaricando:
 - dr. geologo Giuseppe Mandaglio;
 - dr. geologo Vincenzo Pizzonia;
- per le relazioni specialistiche, previste dalla legge regionale 19/2002 vennero incaricati i professionisti:
 - dr. agr. Giuseppe Scirtò;
 - dr. agr. Francesco Marando;che hanno svolto lo studio agro-forestale e la relazione agropedologica per il Quadro Conoscitivo;
 - dr. agr. for. Giuseppe Bombino, in qualità di consulente dei progettisti incaricati, per gli elaborati relativi alle scelte di pianificazione inerenti il territorio agricolo forestale (TAF);
- con legge regionale n. 106 del 10 novembre 2006 sono state emanate le Linee Guida della Pianificazione Regionale, previste dalla Legge Urbanistica Regionale, che dalla data della loro entrata in vigore hanno assunto il valore e l'efficacia del Quadro Territoriale di Coordinamento fino all'approvazione dello stesso;
- nella seduta di Consiglio Comunale del 21 aprile 2007 veniva avviata la discussione sullo stato di attuazione del vigente P.R.G., nonché sulla procedura per la redazione del P.S.C., che si concludeva il 29 febbraio 2008 con l'approvazione della Deliberazione n. 5/2008 del Consiglio Comunale di indirizzi "Piano Strutturale Comunale: analisi, orientamenti e linee guida";

2. di integrare il Documento Preliminare, con la nota prot. n. 173954 del 7 novembre 2016 inoltrata dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti recante **Aggiornamento del Documento Preliminare al PSC con il "Regime vincolistico e le previsioni urbanistiche da esso derivanti, in base agli elementi contenuti nei piani che disciplinano interessi preordinati al PSC"**- (Allegato 2);
3. di approvare il **Rapporto Preliminare Ambientale** - (Allegato 7), acquisto in atti il 14 aprile 2014 con prot. n. 60987, redatto dal R.T.P. incaricati della redazione del P.S.C., allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il **Documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati**, secondo il previgente PRG, redatto ai sensi dell'art. 27 quater, 3° comma, della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002, (Allegato 3);
5. di approvare il Documento Preliminare al PSC composto dagli elaborati come in premessa indicati ed integrato dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, allegati alla presente deliberazione e parte integrante di questa, ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002 n. 19 e successive modificazione ed integrazioni;
6. di dare atto che, in sede di redazione del Piano Strutturale Comunale, sulla base del Documento Preliminare già adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 20 del 25 novembre 2011, come integrato dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, delle risultanze della Conferenza di Pianificazione e del Parere motivato dell'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, si procederà al recepimento delle disposizioni normative sopravvenute;
7. di dare mandato al Dirigente competente, in esecuzione di quanto disposto dalla presente deliberazione, di assumere tutti gli atti gestionali necessari per l'espletamento delle procedure consequenziali finalizzate all'avvio della Conferenza di Pianificazione e della Valutazione Preliminare Ambientale.

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole resa **a maggioranza**, per alzata di mano, dai 21 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 15** (ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **contrari 0**; **astenuti 6** (DATTOLA Lucio, CARACCIOLO, D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, PIZZIMENTI E RIPEPI)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ritenuto pertanto che:

- Politiche di promozione e sostegno alle dinamiche in atto, efficaci e concrete, volte a perseguire la rigenerazione e riqualificazione, anche e soprattutto ai fini energetici, del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di espansione ed utilizzo di suolo agricolo per fini edificatori implicino, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte a ridurre ulteriormente le previsioni di espansione edificatoria in territorio rurale, all'esito di un percorso partecipato di consultazione dei cittadini;

Dato atto che:

Con Delibera Giunta Comunale n. 215 del 9/12/2016, il Documento preliminare del PSC, già adottato con Delibera C.C. n. 20 del 25/11/2011, è stato integrato dei seguenti allegati:

1. Nota prot. n. 173954 del 7 novembre 2016 inoltrata dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti recante Aggiornamento del Documento Preliminare al PSC con il "Regime vincolistico e le previsioni urbanistiche da esso derivanti, in base agli elementi contenuti nei piani che disciplinano interessi preordinati al PSC";
2. Documento di Analisi Ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati redatto ai sensi dell'Art. 27 Quater, comma 3, certificato dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbana;
3. Rapporto Preliminare Ambientale, acquisito in atti il 14 aprile 2014 con prot. n. 60987, redatto dal R.T.P. incaricati della redazione del P.S.C.;

Visti:

- la legge n. 1150/1942;
- la legge n. 765/1967;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- il D.P.R. n. 380/01 (Testo Unico per l'edilizia);
- il D.M. n. 1444/1968;
- la legge urbanistica regionale n° 19 del 16.04.2002 e s.m.i.;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25 novembre 2011;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso con le modalità previste dall'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000;

Rilevato che non è necessario il visto di regolarità contabile;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 9/12/2016;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare prot. n. 202910 del 22/12/2016;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di dare mandato agli uffici di settore, sentite le commissioni consiliari di competenza, di stilare il documento di indirizzo da utilizzare in fase di redazione del Piano Strutturale Comunale;

- il Documento Preliminare presentato dai Professionisti incaricati si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa del Documento Preliminare al PSC, con gli elementi preliminari del Regolamento Edilizio Urbanistico;
 - Tav. n. 1 Sintesi dell'analisi conoscitivo/valutativa del territorio comunale (scala 1:10.000) 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g
 - Tav. n. 2 Macrozonizzazione del territorio comunale (scala 1:10.000) 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g
 - Tav. n. 3 Zonizzazione del Territorio Agricolo e Forestale (scala 1:10.000) 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f 3g
 - Tav. n. 4 Schema delle scelte di pianificazione (scala 1:30.000)
 - Tav. n. 5 Rete infrastrutturale della mobilità (scala 1:10.000) 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f 5g
- e del Quadro Conoscitivo, cui sono allegati gli studi specialistici - geomorfologico e agro forestale con le relative relazioni a firma dei professionisti incaricati, composto da:
- Relazione illustrativa del quadro conoscitivo;
 - Sistema di riferimento territoriale, normativo e di pianificazione;
 - Tav. n. 1 Inquadramento territoriale: Sistema insediativo e quadro di sintesi della pianificazione di settore (scala 1:100.000);
 - Tav. n. 2 Inquadramento territoriale: Sistema ambientale e organizzazione del territorio (scala 1:100.000);
 - Tav. n. 3 Confini Comunali circoscrizionali e trend demografico (scala 1:30.000)
 - Tav. n. 4 Densità insediativa per sezioni censuarie (scala 1:30.000);
 - Tav. n. 5 Quadro di sintesi della pianificazione di settore a livello comunale (scala 1:10.000) 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f, 5g;
 - Tav. n. 6 Stato di attuazione del PRG: (scala 1:10.000) 6a, 6b, 6c, 6d, 6e, 6f 6g;
 - Tav. n. 7 Carta dei vincoli: (scala 1:10.000) 7a, 7b, 7c, 7d, 7e, 7f, 7g
 - Tav. n. 8 Stato della conformità amministrativa (scala 1:10.000) 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f 8g;
 - Tav. n. 9 Carta dei vincoli e limiti di distanza (scala 1:10.000) 9a, 9b, 9c, 9d, 9e, 9f 9g
- A. Sistema di riferimento, territoriale, normativo e di pianificazione**
- Tav. n. G1. Studio geomorfologico: Carta geologica (scala 1:10.000) G1a, G1b, G1c, G1d, G1e, G1f, G1g
 - Tav. n. G2. Studio geomorfologico: Carta delle pendenze (scala 1:10.000) -formato immagine. G2a, G2b, G2c, G2d, G2e, G2f, G2g
 - Tav. n. G3. Studio geomorfologico: Carta Geomorfologica (scala 1:10.000) G3a, G3b, G3c, G3d, G3e, G3f, G3g;
 - Tav. n. G4. Studio geomorfologico: Carta del reticolo idrografico gerarchizzato. Densità di drenaggio (scala 1:10.000) G4a, G4b, G4c;
 - Tav. n. G5. Studio geomorfologico: Carta delle isopiezometriche (carta idrogeologica), (scala 1:10.000) G5a, G5b, G5c, G5d, G5e, G5f, G5g;
 - Tav. n. G6. Studio geomorfologico: Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale (scala 1:10.000) G6a, G6b, G6c, G6d, G6e, G6f G6g;
 - Tav. n. G7. Studio geomorfologico: Carta di sintesi (scala 1:10.000) G7a, G7b, G7c, G7d, G7e, G7f, G7g;
 - Tav. n. G8. Carta dei Vincoli (scala 1:10.000) G8a, G8b, G8c, G8d, G8e, G8f, G8g;
 - Tav. n. G9 Studio geomorfologico: Carta della fattibilità (scala 1:10.000) G9a, G9b, G9c, G9d, G9e, G9f, G9g
- B. Sistema naturalistico ambientale**
- Tav. n. A1. Uso del suolo boschivo (scala 1:10.000) A1a, A1b, A1c, A1d, A1e, A1f, A1g;
 - Tav. n. A2. Uso agricolo del suolo (scala 1:10.000) A2a, A2b, A2c, A2d, A2e, A2f, A2g;

- Tav. n. A3. Carta delle potenzialità produttive (scala 1:10.000) A3a, A3b, A3c, A3d, A3e, A3f, A3g
- Tav. n. A4. Carta delle Zone Agricole (scala 1:10.000) A4a, A4b, A4c, A4d, A4e, A4f, A4g
- Tav. n. 1 Sintesi del sistema ambientale (scala 1:10.000)
- Tav. n. 2 Sistema paesistico-ambientale (scala 1:10.000)
- Tav. n. 3 Carta della naturalità (scala 1:10.000)
- Tav. n. 4 Carta della sensibilità (scala 1:10.000)

C. Sistema insediativo

- Tav. n. 1 Tessuti insediativi (scala 1:10.000) 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g;
- Tav. n. 2 Cronologia dell'edificato (scala 1:10.000) 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g;
- Tav. n. 3 Morfologia urbana (scala 1:10.000) 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g;
- Tav. n. 4 Beni storico-culturali (scala 1:10.000) 4a, 4b, 4c, 4d, 4e, 4f, 4g;
- Tav. n. 4a Integrazione Beni storico – culturali (scala 1:10.000) 4a, 4b, 4c, 4d, 4e, 4f, 4g;
- Tav. n. 5 Verifica degli Standard (scala: 10.000) 5a, 5b, 5c;
- Tav. n. 6 Dotazione di servizi e funzioni urbane (scala 1:10.000) 6a, 6b, 6c,

D. Sistema relazionale

- Tav. n. 1 Reti e nodi della mobilità (scala 1:10.000) 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g;
- Tav. n. 2 Reti e impianti tecnologici per le comunicazioni e telecomunicazioni (scala 1:10.000) 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g;
- Tav. n. 3 Flussi e modalità di trasporto (scala 1:30.000);
- Tav. n. 1 Sintesi dell'analisi conoscitivo/valutativa del territorio comunale (scala 1:10.000) 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g;
- Tav. n. 2 Macrozonizzazione del territorio comunale (scala 1:10.000) 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g
- Tav. n. 3 Zonizzazione del Territorio Agricolo e Forestale (scala 1:10.000) 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g
- Tav. n. 4 Schema delle scelte di pianificazione (scala 1:30.000)
- Tav. n. 5 Rete infrastrutturale della mobilità (scala 1:10.000) 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f, 5g

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02 marzo 2010 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25 novembre 2011 è stato adottato il Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale, in assenza di Rapporto Preliminare Ambientale;
- Il Rapporto preliminare Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), acquisito agli atti con prot. n. 60987 del 14.04.2014, e redatto dal R.T.P., in forza della Convenzione stipulata il 18.11.2013, in esecuzione dell'incarico disposto con Determinazione Dirigenziale Reg. Gen.le n. 2479 del 14.10.2013, non è mai stato sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale;
- Con la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 40 è stato introdotto nella Legge Urbanistica Regionale n.19/2002 l'art. 27 quater "Pianificazione a consumo di suolo zero" che, come modificato dalla L.R. 5 agosto 2016, n. 28, stabilisce che:

Con il principio di "consumo di suolo zero" si intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tale principio rappresenta l'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile per i comuni che, nel suo perseguimento, si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG/PdF), ricorrendo

eventualmente ad interventi di compensazione ambientale, intesa quale de-impermeabilizzazione di aree di pari superficie."

e al comma 3, stabilisce che alla Delibera di Consiglio Comunale, adottata su proposta della Giunta, per l'adesione al principio "consumo di suolo zero" :

"deve essere allegato un documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG/PdF, firmato dai redattori e certificato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale".

Dato atto che

- Successivamente all'approvazione del Documento Preliminare del PSC come sopra richiamata, non è stata convocata la Conferenza di Pianificazione né è stata avviata la Consultazione preliminare ai fini della VAS;
- Nel tempo intercorso tra l'approvazione del Documento Preliminare e la data odierna si è modificato in parte sia il quadro normativo di riferimento, sia il quadro della pianificazione sovraordinata. Sono stati approvati infatti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e il Quadro Territoriale Regionale con valenza Paesistica, i piani regionali di Settore, quali il Piano dei Rifiuti e il Piano dei Trasporti, nonché, è stata ulteriormente modificata la Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002;

Considerato che:

- Al fine di non disperdere le risorse investite, si ritiene necessario riavviare l'iter di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale con la redazione di un documento d'indirizzo in via di predisposizione da condividere con il RTP che dovrà tenere conto comunque delle risultanze della fase di ascolto delle componenti sociali e produttive della città a suo tempo effettuato e della mutata cornice di riferimento legislativo Comunitaria, Nazionale e Regionale;
- Fra gli obiettivi da indicare nel suddetto documento di indirizzo saranno presenti quelli relativi al principio della salvaguardia del suolo agricolo produttivo, del contenimento del consumo del suolo e del riutilizzo del suolo edificato, in coerenza con il nuovo quadro normativo nazionale e regionale, attraverso azioni sui tessuti consolidati della città, da riqualificare con programmi articolati con interventi di recupero, valorizzazione e sostituzione dell'edificato esistente;
- è altresì necessario prendere atto delle modificazioni da introdurre nel Documento Preliminare a seguito dell'avvenuta approvazione del QTR/P e del PTCP e dei piani regionali di settore;
- tra gli obiettivi di quest'Amministrazione Comunale, oltre al contenimento del consumo di suolo e di riutilizzo del suolo edificato vi sono anche l'ampliamento delle superfici arabili e il miglioramento della qualità estetica ed energetica degli edifici;
- le strategie e le priorità dell'Amministrazione Comunale per incentivare la riqualificazione della città esistente e per il governo delle trasformazioni del territorio dovranno perseguire, quale obiettivo generale, l'equilibrio tra sviluppo, crescita e utilizzo congruo delle risorse.
- Pertanto le strategie e le priorità sono finalizzate alla riduzione del consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, anche attraverso una più efficace *governance* pubblica in grado di sollecitare la costruzione di una rete di relazioni tra il pubblico e il privato, condividendo competenze e risorse economiche allo scopo di sostenere le strategie di riqualificazione che verranno individuate dal PSC, nonché promuovere l'offerta insediativa all'interno degli ambiti da riqualificare nella città consolidata;
- Le dinamiche in atto ormai da diversi anni nel settore delle costruzioni, soprattutto a seguito della fortissima crisi strutturale che ha investito il settore, stanno ridimensionando la struttura del mercato edilizio e, al contempo, accelerando il passaggio a differenti modelli di sviluppo e di produzione, incentrati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente, ponendo anche l'attenzione sull'abbattimento dei consumi energetici.